

Messaggio Municipale no. 1398

Richiesta di un credito di fr. 975'000.- per la sistemazione stradale di Via Gaggiolo

Commissione della gestione rapporto di minoranza

Signor Presidente,
Gentili Signore, egregi Signori Consiglieri Comunali,

Il Municipio ha sottoposto al Consiglio Comunale (CC) il messaggio 1398 con la richiesta di un credito di Fr. 975'000.- per la sistemazione stradale, formazione nuovo marciapiede, nuova illuminazione pubblica, sostituzione della canalizzazione Comunale e sostituzione delle condotte AAP lungo il tratto di strada cantonale compreso tra l'incrocio con Via Francesca –ponte sul Carcale.

La Commissione della gestione (CG) ha attentamente esaminato il MM 1398, ha sentito il capo dicastero Nicola Domenighetti e i tecnici responsabili. I Commissari, all'unanimità, ritengono gli interventi previsti su Via Gaggiolo importanti e necessari. Il progetto è stato ben preparato e nel messaggio è correttamente spiegato.

Grande discussione ha invece sollevato nella CG il mancato prelievo dei contributi di miglioria per quelle opere che normalmente ne sono soggette. Su questo argomento non siamo riusciti a trovare un accordo che ci permettesse di avere un unico rapporto da sottoporre al CC, con un emendamento o degli emendamenti che completassero il MM con quanto imposto dalla legge sui contributi di miglioria (LCMI). Questo perché non si è voluto accettare la nostra proposta di dare al CC la reale possibilità di scelta tra le due varianti possibili, prelievo o esenzione dai contributi.

Negli ultimi anni, a più riprese, Gordola, ha prelevato importanti contributi dai proprietari di fondi interessati da lavori d'urbanizzazione e questo in conformità con quanto imposto dalla LCMI. A suo tempo, per Via Centro Sportivo e per il raccordo Via C.Sportivo-Anello industriale la quota di prelievo fu del 30%, per l'anello industriale fu addirittura del 60%. Anche stasera il MM 1402 per Via Nosette, molto simile nei contenuti a quello di Via Gaggiolo, prevede una quota di prelievo del 30%.

Certamente la LCMI si presta a molte critiche. La sua applicazione è soggetta a interpretazioni più o meno restrittive dei contenuti e questo può generare nei cittadini la sensazione di discriminazione, favoritismi o privilegi. Nostro compito in questi casi è quello di un'applicazione coerente e imparziale della legge, ne va della nostra credibilità!

Abbiamo sottoposto alla Sezione degli enti locali il MM 1398 con la richiesta di un loro parere, qui di seguito alcuni estratti della loro risposta utili a valutare l'obbligatorietà del prelievo dei contributi di miglioria:

...

"La LCMI prevede l'obbligo per i Comuni di prelevare contributi per le opere pubbliche che procurano vantaggi particolari (art. 1 cpv. 1 LCMI), specie per le opere di urbanizzazione generale e particolare (art. 3 cpv. 1 let. a LCMI).

A norma dell'art. 4 cpv. 1 LCMI un vantaggio particolare è presunto specialmente quando:

- a) l'opera serve all'urbanizzazione dei fondi ai fini dell'utilizzazione prevista, oppure l'urbanizzazione viene migliorata secondo uno standard minimo;*
- b) la redditività, la sicurezza, l'accessibilità, la salubrità e la tranquillità dei fondi, tenuto conto della loro destinazione sono migliorate in modo evidente;*
- c) sono eliminati o ridotti inconvenienti e oneri.*

...

Opere quali quelle oggetto del messaggio - segnatamente l'allargamento della strada cantonale, la creazione di un nuovo marciapiede lungo la stessa e la posa dell'illuminazione pubblica - possono a dipendenza delle circostanze concrete chiedere una valutazione sull'applicabilità della Legge sui contributi di miglioria (LCMI) (cfr. anche Scolari, Tasse e contributi di miglioria, Cap. 6).

...

Sul caso specifico è ora segnatamente compito delle Commissioni che stanno esaminando il Messaggio e poi del Consiglio comunale vagliare la questione dell'applicabilità dei contributi di miglioria.

...

Visto quanto sopra, invitiamo il CC ad accettare il nostro emendamento per i seguenti motivi:

- La LCMI prevede l'obbligo per i Comuni di prelevare contributi per le opere pubbliche che procurano vantaggi particolari (art. 1 cpv. 1)
- Il CC deve garantire un'applicazione coerente e imparziale della legge.
- Il Rapporto di maggioranza non permette al CC una reale scelta tra prelievo o esenzione
- In caso di un probabile rifiuto dell'esenzione da parte del CdS come pure di un possibile ricorso, il progetto dovrà tornare in Municipio per essere completato. Sicuramente subirà un notevole ritardo, per un'opera giudicata da tutti urgente e necessaria questa non è una buona premessa. .
- Il mancato prelievo comporta per il Comune un maggior costo di ca. fr. 100'000, una cifra non proprio irrilevante.

Per tutti questi motivi, invitiamo il CC a completare le risoluzioni del MM 1398 con il seguente emendamento:

Il Municipio è chiamato a procedere all'imposizione dei contributi di miglioria ai privati, secondo i disposti della legge in vigore, nella misura del 30% dei costi globali determinanti.



Ugo Borradori (relatore)



Stefania Perico



Domenico Gravino